



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze dell'antichità(<i>IdSua:1516170</i>)
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome inglese	Classical Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://filolmodescienzeant.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALEMME Carmelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BURGARELLA	Filippo	L-FIL-LET/07	PO	1	Caratterizzante
2.	FUOCO	Ornella	L-FIL-LET/04	RU	1	Caratterizzante
3.	GIORDANO	Manuela	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante
4.	PERRELLI	Raffaele	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DE LUCA ALBERTO RIMOLI PIETRO
Gruppo di gestione AQ	Carmelo Salemme Giovanna De Sensi Ornella Fuoco Nadia Pranterà Emanuela De Luca Fabrizio Feraco

Antonio Mendicino
Carmela Laudani
Alessandra Romeo
Fabiana Fuscaldo
Pietro Rimoli

Tutor

Ornella FUOCO
Manuela GIORDANO
Celeste NAPOLITANO
Maria GALLORO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità è stato istituito per la prima volta nell'Università della Calabria nel 2008. In passato un curriculum classico era presente nella Laurea Specialistica in Scienze Letterarie (classe di laurea in Filologia moderna) e nella Laurea Specialistica in Storia attivate presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. L'indirizzo classico era previsto anche all'interno delle Lauree quadriennali in Lettere e in Storia, attivate fin dalla fondazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria.

La creazione di un'autonoma Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità consente di specializzare la formazione magistrale in un segmento presente nell'Università della Calabria con personale docente di ruolo in tutti i settori scientifico-disciplinari. La Laurea magistrale in Scienze dell'Antichità, posta in continuità con la Laurea triennale in Lettere e Beni culturali e con l'indirizzo antico della laurea triennale in Filosofia e Storia, ha lo scopo di orientare ulteriormente il curriculum filologico-archeologico e quello storico nella direzione degli studi letterari e storici relativi al mondo antico.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Al momento dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità, la riunione si è svolta alla presenza dei rappresentanti dell'Università della Calabria (delegato del Rettore e delegati delle Facoltà interessate) e dei rappresentanti delle parti sociali (Confederazione Nazionale dell'Artigianato; Ordine degli Ingegneri di Cosenza; Ordine degli Architetti di Cosenza; Organizzazione sindacali CGIL, CISL e UIL). A seguito di una articolata discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea.

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri consentiranno al corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Revisori di testi (2.5.4.4.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale applica le conoscenze acquisite nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, siano essi audiovisivi o multimediali.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito della lingua, delle letterature classiche e della storia antica, è in grado di leggere, interpretare e sottoporre a revisione critica testi scientifici e letterari.

sbocchi professionali:

Revisori di testi scientifici e letterari.

Archivisti (2.5.4.5.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale cura l'inventariazione, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio documentario, affidato all'archivio, contestualizzando il documento nell'ambito dell'area e del periodo storico di produzione. Provvede all'ordinamento e alla schedatura dei documenti presenti in archivio, alla realizzazione di trascrizioni anche paleografiche e al controllo dello stato di conservazione delle serie archivistiche e dei fondi di pergamene, selezionando le opere più pregiate.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali la filologia, la paleografia e la papirologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

archivista

o archivistà di redazione
archivista di stato
conservatore dei registri immobiliari

direttore di archivio
conservatore di documenti digitali
documentalista

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione e all'erogazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali la storia, la glottologia, la filologia, la paleografia e la papirologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

bibliotecario
conservatore di biblioteche
direttore di biblioteca
ispettore bibliografico

Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale valuta e cura la conservazione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e ne garantisce la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione nonché l'accessibilità e la fruizione pubblica, rendendolo anche disponibile su supporti digitali o di altra natura e organizzando, altresì, attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito delle discipline storico-artistiche e archeologiche, della lingua e delle letterature classiche, della storia antica, della filologia, della glottologia, dell'archivistica, è in grado, anche attraverso un rigoroso approccio filologico e di anamnesi storico-linguistica, di valutare e curare la conservazione di beni artistici, letterari e linguistici ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione.

sbocchi professionali:

o conservatore dei musei
o curatore museale
o gallerista
o direttore di museo

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche -(2.6.2.4.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale collabora con i docenti universitari nella programmazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curriculari; segue le attività di studio degli studenti; progetta e conduce in ambito accademico ricerche nell'ambito delle scienze dell'antichità e filologico-letterarie; garantisce il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche, anche definendo e applicando protocolli scientifici nelle attività di ricerca.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede una solida preparazione nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica, nonché avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche e delle tecniche di ricerca finalizzate al reperimento e all'uso critico delle fonti. Sa utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

sbocchi professionali:

assegnista di ricerca nelle scienze letterarie
ricercatore universitario nelle scienze dell'antichità
ricercatore universitario nelle scienze filologico-letterarie
tecnico laureato nelle scienze dell'antichità
tecnico laureato nelle scienze filologico-letterarie

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento didattico del corso di laurea, l'accesso alla laurea magistrale in Scienze dell'Antichità è previsto per i laureati delle classi di laurea in Lettere (L-10 ex D.M. 270/04; 5 ex D.M. 509/99), Storia (L-42 ex D.M. 270/04; 38 ex D.M. 509/99) e Beni culturali (L-1 ex D.M. 270/04; 13 ex D.M. 509/99) attivate presso l'Università della Calabria che abbiano acquisito un totale di almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-ANT/02 - Storia greca 9 CFU
L-ANT/03 - Storia romana 9 CFU
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca 12 CFU
L-FIL-LET/04 -Lingua e letteratura latina 12 CFU
L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina 9 CFU
L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica 9 CFU

Sono ammessi, inoltre, i laureati provenienti dalle suddette tre classi di laurea attivate presso altri Atenei e da altre classi di laurea triennale dell'Università della Calabria o di altre Università, i laureati quadriennali di vecchio ordinamento e quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico, che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana 9 CFU
L-ANT/02 -Storia greca 9 CFU
L-ANT/03 -Storia romana 9 CFU
M-STO/01 - Storia medievale 6 CFU
L-FIL-LET/02 -Lingua e letteratura greca 12 CFU
L-FIL-LET/04 -Lingua e letteratura latina 12 CFU

L-ANT/07 - Archeologia classica 9 CFU
L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica 9 CFU
L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina 9 CFU
M-STO/02 - Storia moderna 6 CFU

L'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla laurea magistrale in Scienze dell'antichità sarà fondata sulla conoscenza approfondita degli ambiti classico-filologico, letterario, storico e linguistico, su una solida capacità di pieno uso espositivo ed argomentativo dell'italiano, sia in forma scritta che orale, nonché su un'elevata conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea e dei principali strumenti informatici.

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria, ma non selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

Di norma, la prova di verifica delle conoscenze iniziale consiste in un test a scelta multipla a risposta chiusa sulle seguenti aree disciplinari:

- 30 domande volte a verificare le competenze linguistiche (area comune a tutti i Corsi di Laurea);
- 20 domande volte a verificare le competenze specifiche del corso di studio.

Per ogni risposta corretta è attribuito 1 punto, nessuna penalità è attribuita né alle risposte sbagliate né a quelle non date. Per superare il test, lo studente deve rispondere in maniera corretta ad almeno il 50% delle domande in ognuna delle due aree disciplinari. In caso contrario, attraverso apposita delibera, il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce annualmente quali sono gli specifici obblighi formativi e le relative modalità di verifica del loro soddisfacimento che ogni studente deve soddisfare durante il I anno di corso. In caso di necessità il corso di laurea può organizzare specifiche attività di recupero e le relative modalità di verifica.

Le prove saranno rivolte a verificare anche l'attitudine dello studente alla ricerca.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo del sapere antichistico. I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire una conoscenza approfondita della civiltà antica nel suo intero sviluppo dall'età greca alla fine dell'antichità; una compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, della filologia classica e della linguistica storica; una matura riflessione sulla fortuna dei classici e sull'influenza della civiltà antica nello sviluppo della coscienza moderna.

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità costituisce uno strumento formativo particolarmente utile alla preparazione a un eventuale accesso al mondo dell'insegnamento nell'ambito della pubblica istruzione, una volta completato il processo di abilitazione (TFA) e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- a) aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- b) possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- c) possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica;
- d) essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- e) essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con

riferimento anche ai lessici disciplinari.

Compatibilmente con gli sbocchi professionali previsti dal corso di laurea (secondo i codici ISTAT: Revisori di testi - 2.5.4.4.2, Bibliotecari - 2.5.4.5.2, Curatori e conservatori di musei - 2.5.4.5.3, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - 2.6.2.4.0, Archivisti 2.5.4.5.1), il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nel campo dell'industria culturale ed editoriale; nelle istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; negli organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. Il corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare le successive eventuali specializzazioni ai fini dell'insegnamento (TFA) e dell'avviamento alla ricerca (dottorato).

Tali obiettivi formativi saranno conseguiti tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nelle seguenti aree di apprendimento: delle lingue e letterature classiche, della storia antica, delle discipline metodologiche e linguistiche, nonché attraverso l'organizzazione di stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di apprendimento delle lingue e letterature classiche

Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico letteraria utili alla lettura e interpretazione delle opere letterarie in lingua greca e latina, dalle origini alla fine dell'epoca antica.

- a. Il laureato possiede una solida conoscenza delle lingue greca e latina nel loro sviluppo storico, delle corrispondenti civiltà letterarie, degli studi filologici classici, della fortuna dei classici sia nella forma propria del classicismo europeo, sia come storia della tradizione, della cultura e del loro studio; della storia greca dalla civiltà egea all'ellenismo e della storia romana dalle civiltà italiche alla tarda antichità e all'impero bizantino; della linguistica storica.
- b. Il laureato conosce gli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato ai testi letterari classici e alle fonti documentarie; conosce inoltre le scienze ausiliarie della storia antica: epigrafia, papirologia, storia delle religioni, archeologia, numismatica.
- c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alle scienze dell'antichità.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04) e alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03). Esse saranno poi integrate dalle attività formative relative allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando

possibili approfondimenti e collegamenti.

b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, M-STO/09, L-ANT/04, e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio filologico e metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA LATINA [url](#)

FILOLOGIA GRECA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI PAPIROLOGIA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Letteratura teatrale greca [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

Area di apprendimento della storia antica

Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie di ricerca riguardanti gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco e romano, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'età antica, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e romane e ai diversi campi dell'indagine storiografica, mediante l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, la geografia storica e la storia economica e sociale.

- a. Il laureato possiede una solida conoscenza delle lingue greca e latina nel loro sviluppo storico, delle corrispondenti civiltà letterarie, degli studi filologici classici, della fortuna dei classici sia nella forma propria del classicismo europeo, sia come storia della tradizione, della cultura e del loro studio; della storia greca dalla civiltà egea all'ellenismo e della storia romana dalle civiltà italiche alla tarda antichità e all'impero bizantino; della linguistica storica.
- b. Il laureato conosce gli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato ai testi letterari classici e alle fonti documentarie; conosce inoltre le scienze ausiliarie della storia antica: epigrafia, papirologia, storia delle religioni, archeologia, numismatica.
- c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alle scienze dell'antichità.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04) e alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03). Esse saranno poi integrate dalle attività formative relative allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, M-STO/09). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando possibili approfondimenti e collegamenti.
- b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni

individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, M-STO/09, L-ANT/04, e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio filologico e metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA LATINA [url](#)

FILOLOGIA GRECA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI PAPIROLOGIA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Letteratura teatrale greca [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

Area di apprendimento delle discipline metodologiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie riguardanti gli studi teorici sul linguaggio e sulla linguistica storica, la lettura e interpretazione dei papiri, la monetazione e le testimonianze grafiche del mondo classico e medievale, la storia e la civiltà bizantina.

- Il laureato possiede una solida conoscenza delle lingue greca e latina nel loro sviluppo storico, delle corrispondenti civiltà letterarie, degli studi filologici classici, della fortuna dei classici sia nella forma propria del classicismo europeo, sia come storia della tradizione, della cultura e del loro studio; della storia greca dalla civiltà egea all'ellenismo e della storia romana dalle civiltà italiche alla tarda antichità e all'impero bizantino; della linguistica storica.
- Il laureato conosce gli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato ai testi letterari classici e alle fonti documentarie; conosce inoltre le scienze ausiliarie della storia antica: epigrafia, papirologia, storia delle religioni, archeologia, numismatica.
- Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alle scienze dell'antichità.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04) e alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03). Esse saranno poi integrate dalle attività formative relative allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, M-STO/09). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando possibili approfondimenti e collegamenti.
- b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, M-STO/09, L-ANT/04, e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio filologico e metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA LATINA [url](#)

FILOLOGIA GRECA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI PAPIROLOGIA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Letteratura teatrale greca [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

- a. Il laureato possiede una solida consapevolezza culturale e autonome capacità di giudizio nell'ambito delle scienze letterarie, filologiche, linguistiche e storiche.
- b. Il laureato possiede consapevolezza e abilità nella lettura e interpretazione dei testi e delle fonti documentarie antichi.
- c. Il laureato possiede consapevolezza della rilevanza sociale e culturale della tradizione letteraria antica e degli studi storici, filologici e linguistici e prontezza nell'elaborazione critica e concettuale.

Autonomia di

L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04), alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03) e allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, M-STO/09,

giudizio	<p>L-ANT/04). Tali attività permetteranno al laureato di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie antiche; di riconoscere, attraverso l'uso di metodologie proprie di ciascun campo di ricerca, i collegamenti tra i risultati degli studi letterari, filologici, linguistici e storici; di valutare autonomamente la documentazione oggetto di studio, anche quando si tratti di documentazione incompleta; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di testi e di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>a. Il laureato sa comunicare in modo appropriato le proprie competenze e i risultati delle sue ricerche, sia per iscritto che oralmente, in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea.</p> <p>b. Il laureato sa utilizzare gli strumenti informatici come veicolo di comunicazione.</p> <p>Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-LIN/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07.</p> <p>La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione di testi e le ricerche bibliografiche, opportunamente guidate, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica), nonché attraverso la redazione e discussione della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>a. Il laureato è in grado di leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi antichistici, oltre che in italiano, in una lingua straniera dell'Unione Europea.</p> <p>b. Il laureato sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione, studio e approfondimento, ad esempio bibliografico.</p> <p>c. Il laureato sa affrontare in modo maturo ed autonomo lo studio di tematiche specifiche delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche e storiche del mondo antico, scegliendo le strategie di apprendimento e di approfondimento più appropriate alle sue capacità e al contesto.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi e delle fonti antiche, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari (che prevedono la lettura e comprensione di testi in lingua straniera e l'adozione di strumenti informatici e telematici), all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Lo studente potrà così sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione tali da consentirgli di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito degli studi antichistici, in una prospettiva legata, ad esempio, ad un'eventuale attività di ricerca o ad un ulteriore sviluppo delle competenze in campo professionale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà attraverso l'analisi della carriera del singolo studente in relazione alle votazioni riportate negli esami, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, lo svolgimento di forme di verifica continua durante le attività formative, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della prova finale.</p>

La Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di almeno un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. La prova finale comporta l'acquisizione di 18 crediti formativi.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Alla somma della media si possono aggiungere fino ad un massimo di 8 punti determinati in base al seguente schema:

- fra 0 e 6 punti per la prova finale;
 - fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente o per eventuali attività integrative deliberate nel Consiglio di Dipartimento.
- Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

La tesi di Laurea Magistrale è elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Alla somma della media si possono aggiungere fino ad un massimo di 8 punti determinati in base al seguente schema:

- fra 0 e 6 punti per la prova finale;
- fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente o per eventuali attività integrative deliberate nel Consiglio di Dipartimento.

Per l'attribuzione di questi punteggi, il Consiglio di Corso di Studio delibera una specifica tassonomia che resta in vigore fino all'eventuale delibera successiva.

Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

Tassonomia

Per il massimo di 6 punti le valutazioni sono:

- da 0 a 2 punti: sufficiente
- da 3 a 4 punti: buono
- da 5 a 6 punti: ottimo

I 2 punti attribuibili alla carriera saranno così determinati:

- fino ad un massimo di 1 punto per le lodi ottenute nel superamento degli esami, il cui punteggio è pari a 0,20 per ogni lode;
- 1 punto per chi si laurea in corso, entro la sessione di febbraio.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi di laurea discusse nell'anno 2013



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma scritta e orale e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una notazione. Le modalità per la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici.

Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2014/2015 alla pagina

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=437&Itemid=122

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Scheda insegnamenti attivati nell'a.a. 2014/2015

Link inserito: http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=437&Itemid=122

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.csdim.unical.it/Orario/Default.aspx>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=471&Itemid=124

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://filolmodescienzeant.unical.it/dmdocuments/Calendario_Dipartimento_2014_15%20\(1\).pdf](http://filolmodescienzeant.unical.it/dmdocuments/Calendario_Dipartimento_2014_15%20(1).pdf)

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA link	GIORDANO MANUELA CV	RU	9	63	
2.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA link	PERRELLI RAFFAELE CV	PO	9	63	
3.	L-ANT/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PAPIROLOGIA link	FERRARIO MATILDE CV		3	21	
4.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	FERRARIO MATILDE CV		6	42	
5.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO link	SQUILLACE GIUSEPPE CV	RU	6	42	
6.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	DE SENSI GIOVANNA CV	PO	9	63	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichit

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Centro Servizi Didattici, Informatici e Multimediali (CSDIM)

Link inserito: <http://www.csdim.unical.it/default.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in ingresso "entra in campus" raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>. L'Ateneo dispone inoltre di un Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità (<http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>) che garantisce pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria. Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, il Corso di Laurea magistrale partecipa alle iniziative di orientamento in ingresso, in diversi periodi dell'anno, attraverso l'attività di propri tutor selezionati tra gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in itinere vivere il campus raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>. Nell'ambito del servizio

offerto dall'Ateneo, il Dipartimento di Studi Umanistici si avvale di un proprio servizio di orientamento in itinere, svolto da tutor di Dipartimento, raggiungibile dal sito del Corso di Laurea (<http://filolmodescienzeant.unical.it/>), che prevede le seguenti attività:

- introduzione allo studio universitario;
- assistenza nella compilazione del piano di studi;
- informazioni su erogazione dei corsi, docenti, orari, aule, lezioni;
- supporto nella pianificazione degli studi;
- orientamento in caso di passaggio/trasferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'antichità possono inserire un'attività di Tirocinio Formativo tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale.

All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici è attivo un Ufficio Tirocini, ubicato presso il cubo 28/a, preposto all'assistenza e all'orientamento degli studenti verso le suddette attività, nonché alla predisposizione dei progetti formativi da svolgersi presso le strutture convenzionate e al monitoraggio di tutte le fasi previste nell'ambito del Tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale, il Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'antichità promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio presso Università e/o Istituti d'alta formazione europei ed esteri, offrendo un servizio di assistenza attraverso la figura di un docente tutor. Le attività svolte all'estero sono riconosciute dall'Università della Calabria agli studenti come equivalenti e/o sostitutive di attività analoghe o simili presso il corso di studio a cui gli studenti sono iscritti. È consentita inoltre la partecipazione alla selezione per programmi diversi dall'Erasmus (ad esempio, Placement Leonardo da Vinci o altri programmi internazionali).

Descrizione link: Elenco nuovi accordi programma Erasmus

Link inserito: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulla mobilità Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS:

<http://filolmodescienzeant.unical.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'Università della Calabria opera con l'obiettivo primario di rispondere alle esigenze specifiche degli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA) o con disabilità pari o superiore al 66% per offrire loro pari opportunità di studio e di inclusione, grazie a interventi e servizi mirati.

In particolare, il Servizio si prefigge di:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

Accoglienza presso la sede del Servizio.

Tutorato specializzato. Il servizio si rivolge agli studenti con disabilità che richiedono prestazioni di tutorato mirate al tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione).

Tutorato disciplinare. Il servizio offre un supporto didattico individualizzato a tutti gli studenti che presentino particolari difficoltà di apprendimento regolarmente certificate.

Tutorato multidisciplinare. Il tutorato multidisciplinare affianca eccezionalmente e solo per determinati periodi, gli studenti che presentano problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, supportandoli nella preparazione di tutte le materie previste dal piano di studio prescelto.

Utilizzo sala informatica e spazi per attività di tutorato. Gli studenti iscritti al Servizio possono utilizzare postazioni informatiche attrezzate e accessibili e supporti audiovisivi per lo svolgimento delle attività didattiche.

Accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile. Il servizio è realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento ed è rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentano difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario.

Spazio di ascolto. Il Servizio offre accoglienza, analisi dei bisogni e supporto personalizzato agli studenti che nel corso della loro carriera universitaria presentano condizioni di disagio, anche temporaneo, a causa di difficoltà di studio legate a uno o più fattori (disturbi emotivi, demotivazione allo studio, metodo di studio, problemi relazionali, disturbi evolutivi specifici, differenze linguistiche e culturali.)

Nell'a.a. 2013/2014 risultano iscritti presso l'Ateneo 276 studenti (il dato si riferisce al numero di studenti che risultavano iscritti presso l'Ateneo al 30/11/2013).

Per lo svolgimento delle attività svolte dal Servizio, che opera secondo la programmazione e gli indirizzi del Delegato del Rettore alle attività concernenti l'integrazione degli Studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento nell'Ateneo, è stato assegnato il personale indicato secondo l'articolazione seguente:

- Responsabile del Servizio, con compiti di coordinamento delle attività amministrativo-gestionali;
- Responsabile dello Spazio di ascolto, con compiti di accoglienza, supporto di indirizzo psico-sociale e monitoraggio dell'esperienza universitaria degli studenti.

Attualmente il Servizio si avvale della collaborazione di un esperto esterno con compiti di front-office, orientamento, progettazione e monitoraggio degli interventi e delle attività.

Il Servizio opera in sinergia con le altre strutture dell'Ateneo, per programmare le attività annuali individuando una linea comune in risposta alle esigenze specifiche degli studenti con disabilità, DSA e BES, all'interno del Campus universitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle azioni e sulle attività del centro residenziale di ateneo

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di adempiere a quanto previsto dall'ANVUR nel documento denominato Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014, ha stabilito che la somministrazione dei questionari on-line agli studenti dovrà essere completata entro il 30 settembre 2014 per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 30 novembre 2014 per gli insegnamenti del secondo semestre. Pertanto, non sono ancora disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2013/2014.

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sono stati raccolti tramite appositi questionari forniti dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo. Le schede di sintesi sulla valutazione del CdL per gli anni accademici 2008/2009, 2009/10, 2010/11 e, da ultimo, 2012/13 (le cui schede sono contenute all'interno del link di seguito indicato) riportano percentuali di giudizio positive da parte degli studenti per tutte le domande del questionario. In particolare, ne emerge un quadro più che soddisfacente sia riguardo all'organizzazione degli insegnamenti da parte dei docenti, comprese le attività didattiche e di studio (descrizione dei programmi, degli obiettivi formativi e delle modalità d'esame, rispetto degli orari, chiarezza espositiva, adeguatezza del materiale didattico), sia in relazione all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati durante i corsi d'insegnamento e alla loro soddisfazione per come essi sono stati svolti. Un giudizio positivo, infine, è stato espresso anche con riferimento alle infrastrutture (comfort delle aule dove si svolgono le lezioni).

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Secondo l'ultima rilevazione Almalaurea del 2014, i laureati dell'anno 2013 forniscono un giudizio molto positivo circa l'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità. Sono complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea il 91,7% dei laureati, a fronte dell'89,3% del dato nazionale; addirittura il 100% dei laureati Unical si ritiene soddisfatto del rapporto con i docenti (anche in questo caso, la percentuale è superiore alla media nazionale, che è del 91,6%). Le aule sono valutate positivamente dall'83,3% dei laureati (il dato nazionale è del 72,6%). Molto apprezzato è il servizio bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.), valutato positivamente dal 100% dei laureati, rispetto all'82,7% del dato nazionale.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=959&grup>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati analizzati (fonte: Ufficio Statistico di Ateneo), relativamente alla coorte di immatricolazione 2013/14, emerge la copertura dei posti messi a bando per il Corso di Laurea magistrale. Si sottolinea, a tal proposito, che, visto il maggior numero di domande e di candidati che hanno superato la prova di preparazione personale per l'ammissione al corso, con delibera del Senato accademico è stato ampliato il numero dei posti previsti da 15 a 19.

Nell'A.A. 2013/14 risulta più cospicua la presenza di studenti provenienti dalla provincia in cui ha sede il Corso di Laurea magistrale, anche se non mancano studenti che risiedono in tutte le altre province della regione. È da evidenziare la totale mancanza di abbandoni e di mobilità verso altro percorso formativo.

La maggior parte degli immatricolati proviene da un Corso di Laurea coerente con il percorso formativo del Corso di Laurea magistrale e ha conseguito la laurea triennale con una votazione uguale o superiore a 100/110 (fonte: Ufficio Statistico di Ateneo). Quest'ultimo dato si riflette positivamente sulla carriera stessa, come dimostrano sia la media di voto particolarmente elevata (superiore ai 28,8 per i laureati del 2013) sia l'alta media di voto di laurea (110,9 per i laureati del 2013). Da questi dati si evince anche che sussiste un ottimo coordinamento tra le attività formative delle lauree triennali di provenienza e il percorso formativo magistrale.

A fronte del rendimento altamente positivo sopra sottolineato, tuttavia un certo numero di studenti non conclude gli studi entro i due anni di corso (la percentuale degli studenti che si laurea in corso è del 41,7%).

Va altresì rilevato che la durata media del percorso di studi, pari a 2,7 anni, è sostanzialmente in linea con il dato medio nazionale, che è di 2,8 anni.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=959&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati CdL

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Lo sbocco occupazionale naturale dei laureati in Scienze dell'Antichità è rappresentato: dall'accesso all'insegnamento nelle classi di abilitazione attraverso il Tirocinio Formativo Attivo (TFA); dall'accesso alle professioni relative alla salvaguardia ed alla gestione dei beni culturali, attraverso le scuole di specializzazione relative; dall'accesso al mondo della ricerca attraverso il Dottorato. La rilevazione ALMALAUREA 2014 (laureati 2013), ad un anno dalla laurea, riporta una percentuale pari al 25% di intervistati UNICAL che dichiara di lavorare (il dato nazionale è del 44,6%) e una percentuale di laureati che non lavora, ma cerca un'occupazione, del 58,3% UNICAL vs. 43%, che è il dato nazionale.

Pur rilevando la difficoltà dei laureati ad inserirsi nel mondo del lavoro, in considerazione del persistere della difficile congiuntura socio-economica, in particolare nelle regioni meridionali del Paese, si sono riaperte le prospettive di inserimento nel mondo della scuola, sia grazie al recente concorso sia grazie al Tirocinio formativo attivo. L'Ateneo ha, al riguardo, attivato i corsi di TFA nelle classi di abilitazione, che costituiscono il naturale sbocco per i laureati in questa Classe di Laurea Magistrale. Inoltre, ha attivo presso il Dipartimento un Dottorato Internazionale di Studi Umanistici, in grado di assicurare la prosecuzione dell'iter formativo dei

laureati per avviarli al mondo della ricerca, anche con la previsione di periodi di studio all'estero presso le Università consorziate e convenzionate o tramite accordi di co-tutela.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=261&grup>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ufficio Placement dell'Università della Calabria ha definito le linee progettuali per la realizzazione di una piattaforma per la digitalizzazione dei processi relativi alla registrazione e all'accreditamento delle aziende nonché all'attivazione dei tirocini curricolari ed extracurricolari. L'introduzione dei descrittori richiesti dal sistema consentirà di creare una base di dati completa di tutte le informazioni relative alle aziende (anche in termini di nuove risorse umane da inserire e nuove figure professionali da delineare), alla tipologia di convenzione stipulata, al percorso formativo del tirocinante, agli obiettivi formativi, alle competenze maturate al termine dell'esperienza oltre che alle figure tutoriali che sono state coinvolte da parte dell'Ateneo e della struttura ospitante. La piattaforma sarà in grado di restituire tre tipologie di report relative ai descrittori delle convenzioni (ivi compresi quelli inerenti al processo di accreditamento), al numero di tirocini attivati per singola convenzione (in funzione del percorso di studi) e a tirocini conclusi o in corso. Dai report saranno desumibili tutte le informazioni necessarie ai singoli Dipartimenti per monitorare ed eventualmente reindirizzare i processi coinvolti.



L'Ateneo, per assicurare il miglioramento continuo delle attività didattiche e dei servizi correlati, si avvale di una struttura organizzativa in grado di adottare un sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio, in linea con gli standard di accreditamento e della qualità nazionali ed europei.

A tal fine ha costituito il Presidio di Qualità (PQA), al quale ha affidato il compito di verificare e realizzare le procedure di AQ delle attività didattiche richieste dall'ANVUR in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi strategici del MIUR.

Il PQA è composto come segue: Prof. Vincenzo CARBONE, Coordinatore, Proff. Gianluigi GRECO e Fulvio LIBRANDI, componente docente con specifiche competenze AQ in Ricerca e Didattica, Dott.ssa Franca D'AMBROSIO, Dirigente Responsabile dell'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione di Ateneo, Dott. Gaetano ORRICO, componente Tecnico-Amministrativo con specifiche competenze in valutazione e Sig. Antonio DE TURSI, membro di Organo Collegiale in rappresentanza degli studenti.

Il PQA è, inoltre, affiancato dal Prof. Francesco SCARCELLO, Delegato del Rettore alla Didattica e dal Prof. Roberto MUSMANNO, Delegato del Rettore alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Tale Organismo è responsabile dell'attuazione degli obiettivi strategici in tema di assicurazione dei processi di qualità in ordine del raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico di ateneo: opera in tal senso in stretto rapporto con gli organi di direzione e di governo, e in rapporto di complementarietà con il Nucleo di Valutazione (NdV) in tema di miglioramento dei processi formativi. Il PQA, affiancato dall'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, dialoga inoltre con i Coordinatori dei CdS che curano la progettazione dei percorsi formativi e con le Commissioni didattiche Paritetiche docenti-studenti (CP), cui l'Ateneo intende conferire il compito di contribuire significativamente all'autovalutazione della didattica erogata.

Il Presidio, nella prima fase di operatività, definisce e formalizza le procedure per l'AQ ritenute strategiche per la progettazione di un sistema integrato di qualità dei CdS. L'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica contribuisce all'attuazione delle procedure di promozione per la messa in qualità dei corsi di laurea nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata - in primis nella compilazione della SUA-CdS. In questa fase di applicazione della norma, in cui il focus è incentrato sulla didattica e sulla formazione, il PQA interagisce con i delegati dei dipartimenti per la qualità della didattica e con i coordinatori dei CdS, con una logica mirata precipuamente alla diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo.

Al fine di organizzare, supportare e verificare la realizzazione delle procedure di AQ nonché i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche Paritetiche Docenti/Studenti, l'Ateneo ha istituito l'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione Dirigente Responsabile Dott.ssa Franca D'AMBROSIO. Tale unità cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'assicurazione della qualità dei CdS mettendo in atto, di concerto con gli attori coinvolti, ai diversi livelli, Linee Guide interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività.

Le attività di autovalutazione sono condotte dai CdS e supportate dal Presidio della Qualità che garantisce massima trasparenza nel monitoraggio delle attività, dando evidenza a tutti gli atti e i documenti prodotti sui siti web istituzionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

La comunicazione tra il PQA e i CdS avviene con incontri periodici in cui si discutono i principali aspetti connessi all'AQ. Lo stesso PQA gestisce un sito web ufficiale attualmente in aggiornamento - dove sono riportati anche i documenti presentati ai diversi stakeholder. La mail ufficiale è PQA@unical.it

Inoltre, per uno scambio veloce, efficiente, aggiornato e non ridondante delle informazioni, è stata creata una cartella condivisa con tutti gli interessati, denominata Gruppo di Interesse sulla Didattica, in cui sono riportati tutti i documenti rilevanti per la progettazione in qualità delle attività formative: normativa, linee guida e rapporti ANVUR, linee guida del PQA, FAQ sulle

problematiche tecniche, etc. E' inoltre possibile collaborare in tempo reale alla stesura di documenti di interesse comune.

Oltre all'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, collaborano con il PQA il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e supporto alle decisioni. La collaborazione è attuata attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di qualità di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nell'anno 2013 è stata istituita, all'interno dell'organigramma del CdS, la Commissione Qualità composta da:

Responsabile del Riesame - Prof. Carmelo Salemme, PO, carmelo.salemme@unical.it

Docente del CdS - Prof.ssa Giovanna De Sensi, PO, g.desensi@unical.it

Responsabile QA CdS e Docente del CdS - Dr.ssa Nadia Prantera, RU, n.prantera@unical.it

Docente del CdS - Dr.ssa Emanuela De Luca, RU, emanuela.deluca@unical.it

Docente del CdS - Dr. Fabrizio Feraco, RU, fabrizio.feraco@unical.it

Docente del CdS - Dr.ssa Ornella Fuoco, RU, ornella.fuoco@unical.it

Docente del CdS - Dr. Antonio Mendicino, RU, antonio.mendicino@unical.it

Docente del CdS - Dr.ssa Carmela Laudani, RU, carmela.laudani@unical.it

Docente del CdS - Dr.ssa Alessandra Romeo, RU, al.romeo@tiscali.it

Manager didattico - Dr.ssa Fabiana Fuscaldo, fabiana.fuscaldo@unical.it

Studente Pietro Rimoli, RMLPTR89C03C349O@studenti.unical.it

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. organizzare ed effettuare il Riesame del CdS e redigere l'apposito rapporto;
4. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
5. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
6. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
7. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
8. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le attività pianificate sono principalmente riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame, in particolare nei paragrafi azioni correttive proposte. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative con le relative scadenze:

- predisposizione e pubblicazione dell'orario delle lezioni (giugno 2014);
- pubblicazione del piano degli appelli d'esame (maggio 2014);
- tutoring (da agosto 2014);

- presentazione del Corso di Laurea magistrale (fine settembre 2014);
- individuazione e monitoraggio, anche attraverso incontri programmati con gli studenti, di eventuali criticità riscontrate nell'andamento della didattica e delle attività di servizio fornite (dicembre 2014/gennaio 2015);
- istituzione di una commissione che verifichi in maniera costante la situazione post lauream dei laureati (gennaio 2015);
- redazione rapporto di riesame (gennaio 2015);
- progettazione scheda SUA-CdS 2015 (febbraio-aprile 2015).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze dell'antichità
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome inglese	Classical Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://filolmodescienzeant.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALEMME Carmelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BURGARELLA	Filippo	L-FIL-LET/07	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA BIZANTINA
2.	FUOCO	Ornella	L-FIL-LET/04	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA LINGUA LATINA
3.	GIORDANO	Manuela	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA GRECA
4.	PERRELLI	Raffaele	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA LATINA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE LUCA	ALBERTO		
RIMOLI	PIETRO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Salemme	Carmelo
De Sensi	Giovanna
Fuoco	Ornella
Prantera	Nadia
De Luca	Emanuela
Feraco	Fabrizio
Mendicino	Antonio
Laudani	Carmela
Romeo	Alessandra
Fuscaldo	Fabiana
Rimoli	Pietro

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FUOCO	Ornella	

GIORDANO	Manuela
NAPOLITANO	Celeste
GALLORO	Maria

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	15

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 0719^GEN^078102

Massimo numero di crediti riconoscibili

20 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/05/2008
Data di approvazione della struttura didattica	08/11/2007
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Scienze dell'antichità, classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva all'unanimità la proposta dell'Università della Calabria, condividendo l'invito del Presidente a far pervenire, in futuro, la documentazione con maggiore anticipo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	051402213	FILOLOGIA GRECA	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Manuela GIORDANO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/02	63
2	2014	051402164	FILOLOGIA LATINA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Raffaele PERRELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/04	63
3	2014	051402215	LABORATORIO DI PAPIROLOGIA	L-ANT/05	Matilde FERRARIO <i>Docente a contratto</i>		21
4	2014	051402216	PAPIROLOGIA	L-ANT/05	Matilde FERRARIO <i>Docente a contratto</i>		42
5	2013	051400662	STORIA BIZANTINA	L-FIL-LET/07	Docente di riferimento Filippo BURGARELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/07	63
6	2013	051400663	STORIA DELLA LINGUA GRECA	L-FIL-LET/02	Adele Anna CONCOLINO MANCINI <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-STO/09	63
7	2013	051400664	STORIA DELLA LINGUA LATINA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Ornella FUOCO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/04	63
			STORIA DELLA STORIOGRAFIA		Maria INTRIERI <i>Prof. IIa fascia</i>		

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>FILOLOGIA LATINA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (2 anno) - 9 CFU</i>	36	36	30 - 42
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>FILOLOGIA GRECA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>Letteratura teatrale greca (2 anno) - 9 CFU</i>			
Storia antica	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i>	30	30	24 - 36
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>GLOTTOLOGIA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	60 - 93
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/05 Papirologia <i>PAPIROLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>			12 - 24
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina <i>STORIA BIZANTINA (2 anno) - 9 CFU</i>	15	15	min 12
Totale attività Affini			15	12 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			9	9 - 9
Per la prova finale			18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	0 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		0	0 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 33
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120	102 - 150



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle scienze dell'antichità, soprattutto allargando lo spettro cronologico (L-FIL-LET/07 e L-FIL-LET/06) e rafforzando le competenze tecniche nel campo filologico (L-ANT/05).

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	30	42	-

Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	24	36	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 93	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/05 - Papirologia L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina M-STO/01 - Storia medievale	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 150